SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Mosaik Tile Grout

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale

Mosaik Tile Grout

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela

Filler

Usi sconsigliati

Non noto.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

▼Nome e indirizzo azienda

Creativ Company A/S
Rasmus Færchs Vej 23
DK-7500 Holstebro
Denmark
Tel: +45 96 13 30 10
www.cchobby.dk

▼Referente

-

▼Indirizzo email

post@cchobby.dk

Revisione

25/03/2024

Versione SDS

1.0

Data dell'edizione precedente

25/03/2024 (1.0)

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centri AntiVeleni (CAV) attivi 24 ore al giorno:
Bergamo: Az. Osp. Papa Giovanni XXII. Piazza OMS, 1, 24127. Telefono: 800.88.33.00
Firenze: Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica. Largo Brambilla, 3, 50134. Telefono: 055.794.7819
Foggia: Az. Osp. Univ. Foggia. V.le Luigi Pinto, 1, 71122. Telefono: 800.183.459
Milano: Osp. Niguarda Ca' Granda. Piazza Ospedale Maggiore,3, 20162. Telefono: 02.66.1010.29
Napoli: Az. Osp. "A. Cardarelli". Via A. Cardarelli, 9, 80131. Telefono: 081.545.3333
Pavia: Centro Nazionale di Informazione Tossicologica. Via Salvatore Maugeri, 10, 27100. Telefono: 0382.24.444
Roma: “Osp. Pediatrico Bambino Gesù” Dip. Emergenza e Accettazione DEA. Piazza Sant`Onofrio, 4, 00165. Telefono: 06.6859.3726
Roma: Policlinico "A. Gemelli". Largo Agostino Gemelli, 8, 168. Telefono: 06-3054343
Roma: Policlinico "Umberto I". V.le del Policlinico, 155, 161. Telefono: 06.4997.8000
Verona: Az. Osp. Integrata Verona. Piazzale Aristide Stefani, 1, 37126. Telefono: 800.011.858

Vedere la sezione 4 sulle misure di primo soccorso.

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Non classificato secondo Regolamento CE n. 1272/2008 (CLP).

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo

Non applicabile.

Avvertenza

Non applicabile.

Indicazioni di pericolo

Non applicabile.

Consigli di prudenza

Generale

-

Prevenzione

-

Reazione

-

Conservazione

-

Smaltimento

-

Contenuto

Non noto.

Altre etichette

EUH208, Contiene Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one; 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1). Può provocare una reazione allergica.
EUH210, Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.
Principio attivo:
bronopol (DCI);2-bromo-2-nitropropan-1,3-diolo (0.0322 g/100g)
Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one; 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) (0.00114 g/100g)

2.3. Altri pericoli

Altro

Questa miscela/prodotto non contiene sostanze che soddisfano i criteri di classificarli come PBT e/o vPvB.
Questo prodotto non contiene sostanze considerate interferenti endocrini conformemente ai criteri stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel regolamento (UE) 2018/605 della Commissione.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non utilizzabile. Questo prodotto è una miscela.

3.2. Miscele

Prodotto/ingrediente	Identificatori	% w/w	Classificazione	Not.
bronopol (DCI);2-bromo-2-nitropropan-1,3-diolo	n. CAS: 52-51-7 n. CE: 200-143-0 REACH: 01-2119980938-15-XXXX n. indice: 603-085-00-8	<0.05%	Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 4, H312 Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 STOT SE 3, H335 Aquatic Acute 1, H400 (M=10) Aquatic Chronic 1, H410 (M=1)	
isopentan	n. CAS: 78-78-4 n. CE: 201-142-8 REACH: n. indice: 601-006-00-1	<0.05%	Flam. Liq. 1, H224 Asp. Tox. 1, H304 STOT SE 3, H336 Aquatic Chronic 2, H411	[1]
Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one; 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	n. CAS: 55965-84-9 n. CE: 911-418-6 REACH: 01-2120764691-48-XXXX n. indice:	<0.0015%	EUH071 Acute Tox. 3, H301 Acute Tox. 2, H310 Skin Corr. 1C, H314 (SCL: 0,60 %) Skin Irrit. 2, H315 (SCL: 0,06 %) Skin Sens. 1A, H317 (SCL: 0,0015 %) Eye Dam. 1, H318 Acute Tox. 2, H330 Aquatic Acute 1, H400 (M=100) Aquatic Chronic 1, H410 (M=100)	

Il testo completo delle frasi H è riportato alla sezione 16. I valori limite per l'igiene del lavoro sono riportati alla sezione 8, se disponibili.

Altre informazioni

[1] Limite di esposizione professionale valido a livello europeo.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Generalità

In caso di incidenti: consultare il medico oppure un ospedale. Portare con sè l'etichetta oppure questa scheda di sicurezza. Il medico potrà rivolgersi alla clinica di medicina ambientale e del lavoro.
In caso di sintomi importanti o in caso di dubbio sulle condizioni di salute, consultare un medico. Non somministrare mai a una persona incosciente acqua o liquidi.

Inalazione

Nel caso di difficoltà respiratorie o irritazione dell'apparato respiratorio: Portare l'infortunato all'aria fresca e tenerlo sotto controllo.

Contatto con la pelle

IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Togliersi di dosso tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Lavare la pelle con acqua. In caso di irritazione cutanea o eruzione cutanea: chiedere il parere di un medico.

Contatto con gli occhi

In caso de contatto con gli occhi: Risciacquare abbondantemente con acqua (20 - 30 °C) per almeno 5 minuti. Rimuovere eventuali lenti a contatto. Consultare un medico.

Ingestione

Se la persona è cosciente, risciacquare la bocca con acqua e rimanere con lei. In caso di malessere contattare immediatamente un medico e consegnargli la presente scheda di sicurezza oppure l'etichetta del prodotto. Non provocare il vomito, a meno che non venga raccomandato dal medico. Abbassare la testa per evitare la risalita di particelle di vomito nella bocca e nella gola.

Combustione

Non applicabile.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Effetti di sensibilizzione: il prodotto contiene sostanze che possono provocare reazioni allergiche in caso di contatto con la pelle. La reazione allergica insorge tipicamente 12-72 ore dopo l'esposizione all'allergene ed è dovuta al fatto che l'allergene penetra nella pelle e reagisce con le proteine dello strato cutaneo superiore. Il sistema immunitario del corpo riconosce la proteina modificata come estranea e tenta di decomporla.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare sintomaticamente.

Nota per il medico

Portare con sé la presente scheda di sicurezza oppure l'etichetta del materiale.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: schiuma resistente all'alcool, anidride carbonica, polveri, acqua nebulizzata.
Mezzi di estinzione non idonei: non utilizzare getto d'acqua, che potrebbe diffondere l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso d'incendio si sviluppa un fumo denso. L'esposizione ai prodotti di degradazione può rappresentare un pericolo per la salute. I contenitori chiusi esposti al fuoco possono essere spenti con acqua. Non versare l'acqua proveniente dagli idranti negli scarichi e nelle fogne.
Se il prodotto viene esposto a temperature elevate, ad es. in caso d'incendio, può dare origine a prodotti di degradazione pericolosi. Essi sono:
Ossidi di carbonio (CO / CO2)

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

I vigili del fuoco devono indossare attrezzatura protettiva.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Garantire una ventilazione adeguata, soprattutto nelle aree confinate.

6.2. Precauzioni ambientali

Non scaricare il prodotto in laghi, fiumi, scarichi ecc.
Tenere le persone non autorizzate lontane dalla fuoriuscita

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere e raccogliere i versamenti con materiale non combustibile, assorbente, ad es. sabbia, terra diatomacea e riporre nel contenitore per lo smaltimento ai sensi dei regolamenti locali.
La pulizia viene eseguita per quanto possibile con detergenti. Evitare l'uso di solventi.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere la sezione 13 "Considerazioni sullo smaltimento" sulla gestione dei rifiuti.
Vede la sezione 8 "Controlli dell'esposizione/della protezione individuale" per l'attrezzatura di protezione.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto durante la gravidanza e l'allattamento.
Non fumare, mangiare né bere nei locali.
Vedere la sezione "Controllo dell'esposizione/protezione individuale" per l'attrezzatura di protezione.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto.

Compatibilità degli imballaggi

Conservare sempre in contenitori dello stesso materiale del contenitore originale.

Temperatura di conservazione

Nessun requisito particolare.

Materiali incompatibili

Acidi forti, basi forti, ossidanti forti e agenti riducenti forti.

7.3. Usi finali particolari

Questo prodotto deve essere utilizzato solo per gli scopi descritti nella sezione 1.2.

SEZIONE 8: controlli dell’esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

isopentan
Valore limite (8 ore) (mg/m³): 2000
Valore limite (8 ore) (ppm): 667

Decreto Interministeriale del 14 aprile 2021. Recepimento della direttiva 2019/1831/UE della Commissione del 24 ottobre 2019 che definisce un quinto elenco di valori indicativi di esposizione professionale in attuazione della direttiva 98/24/CE del Consiglio e che modifica la direttiva 2009/39/CE della Commissione.

DNEL

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one; 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)

Durata:	Via di esposizione:	DNEL:
Breve termine - effetti locali - lavoratori	Inalazione	40 µg/m³
Breve termine - effetti locali - popolazione generale	Inalazione	40 µg/m³
Lungo termine - effetti locali - lavoratori	Inalazione	20 µg/m³
Lungo termine - effetti locali - popolazione generale	Inalazione	20 µg/m³
Breve termine - effetti sistemici - popolazione generale	Orale	110 µg/kg/giorno
Lungo termine - effetti sistemici - popolazione generale	Orale	90 µg/kg/giorno

PNEC

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one; 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)

Via di esposizione:	Durata dell'esposizione:	PNEC:
Acqua dolce		3.39 µg/L
Acqua marina		3.39 µg/L
Impianto di trattamento delle acque reflue		230 µg/L
Rilascio intermittente (acqua dolce)		3.39 µg/L
Rilascio intermittente (acqua marina)		3.39 µg/L
Sedimenti di acqua dolce		27 µg/kg
Sedimenti di acqua marina		27 µg/kg
Terreno		10 µg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione

Controllare periodicamente la conformità ai valori limite.

Precauzioni generali

Non fumare, mangiare né bere nei locali.

Scenari di esposizione
Non ci sono scenari di esposizione implementati per questo prodotto.
Limiti di esposizione
L'uso commerciale è regolato dalla normativa in materia di SLL sulle concentrazioni massime per esposizione. Vedere i valori limite per l'igiene sul lavoro riportati di sopra.
Misure tecniche
La formazione di vapore deve essere mantenuta al minimo e al di sotto dei valori limite attuali (cfr. sopra). Si consiglia l'installazione di un sistema di scarico locale se il normale flusso d'aria nella sala di lavoro non è sufficiente. Assicurarsi che lavaggio occhi e doccette di emergenza siano chiaramente contrassegnati. Applicare precauzioni standard durante l'uso del prodotto. Evitare l'inalazione di vapori.
Misure igieniche
Tra una pausa di utilizzo e l'altra del prodotto e al termine del lavoro, lavare accuratamente le parti del corpo che sono venute in contatto con la presente sostanza. Prestare particolare attenzione alle mani, agli avambracci e al viso.
Misure per la limita-zione dell'esposizione ambientale
Nessun requisito particolare.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale
Generalità
Usare solo equipaggiamento protettivo con il marchio CE.
Vie aeree
Nessun requisito particolare.
Cute e corpo
Nessun requisito particolare.
Mani

Materiale	Spessore minimo (mm)	Tempo di permeazione (min.)	Norme
Nitrile	0.1	> 480	EN374-2, EN388

Occhi
Nessun requisito particolare.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali
Stato fisico
Pasta
Colore
Bianco
Odore / Soglia olfattiva (ppm)
Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.
pH
Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.
Densità (g/cm^3)
1,6
Viscosità cinematica:
Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.
Caratteristiche delle particelle
Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.

Modifica di stato e vapore
punto di fusione/punto di congelamento (°C)
Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.
Punto di ebollizione (°C)
Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.
Pressione del vapore
Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.
Densità di vapore relativa
Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.
Temperatura di decomposizione (°C)
Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.

Dati relativi al pericolo di incendio e di esplosione

Punto di fiamma (°C)
Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.
Infiammabilità (°C)
Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.
Temperatura di autoaccensione (°C)
Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.
Limite di esplosione (% v/v)
Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.

Solubilità
Solubilità in acqua
Completamente solubile
Coefficiente n-ottanolo/acqua (LogKow)
Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.
Solubilità in grassi (g/L)
Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.

9.2. Altre informazioni
Altri parametri fisici e chimici
Dati non disponibili.
Proprietà ossidanti
Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività
Dati non disponibili.
10.2. Stabilità chimica
Il prodotto è stabile nelle condizioni riportate nella sezione 7 "Manipolazione e immagazzinamento".
10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Non noto.
10.4. Condizioni da evitare
Non noto.
10.5. Materiali incompatibili
Acidi forti, basi forti, ossidanti forti e agenti riducenti forti.
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
Il prodotto non si deteriora se usato come specificato alla sezione 1.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Prodotto/ingrediente	bronopol (DCI);2-bromo-2-nitropropan-1,3-diolo
Specie:	Ratto
Via di esposizione:	Inalazione
Test:	LC50
Risultato:	800 mg/L

Prodotto/ingrediente	bronopol (DCI);2-bromo-2-nitropropan-1,3-diolo
Via di esposizione:	Dermatico
Risultato:	1600 mg/kg ·

Prodotto/ingrediente	bronopol (DCI);2-bromo-2-nitropropan-1,3-diolo
Specie:	Ratto
Via di esposizione:	Orale
Risultato:	254 mg/kg ·

Prodotto/ingrediente	Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one; 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)
Specie:	Ratto
Via di esposizione:	Orale
Test:	DL50
Risultato:	49,6-75 mg/kg ·

Prodotto/ingrediente	Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one; 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)
Specie:	Ratto

Via di esposizione:	Inalazione
Test:	LC50
Risultato:	0,33 mg/l, 4 h aerosol ·

Prodotto/ingrediente	Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one; 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)
Specie:	Coniglio
Via di esposizione:	Dermatico
Test:	DL50
Risultato:	141 mg/kg ·

Corrosione/irritazione cutanea
Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi
Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione respiratoria
Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione cutanea

Prodotto/ingrediente	bronopol (DCI);2-bromo-2-nitropropan-1,3-diolo
Specie:	Porcellino d'india
Risultato:	Nessun effetto nocivo osservato (non sensibilizzante)

Prodotto/ingrediente	Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one; 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)
Metodo di prova:	OCSE 406
Specie:	Porcellino d'india
Risultato:	Effetti nocivi osservati (sensibilizzante)

Mutagenicità delle cellule germinali
Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità
Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione
Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola
Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta
Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione
Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Effetti cronici
Non noto.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà che perturbano il sistema ormonale in relazione alla salute.

Altre informazioni
Non noto.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Prodotto/ingrediente	bronopol (DCI);2-bromo-2-nitropropan-1,3-diolo
Specie:	Dafnie
Durata:	21 giorni
Test:	NOEC
Risultato:	0,06 mg/l ·

Prodotto/ingrediente	bronopol (DCI);2-bromo-2-nitropropan-1,3-diolo
Specie:	Pesce
Durata:	96 ore
Test:	LC50
Risultato:	41,2 mg/l ·

Prodotto/ingrediente	bronopol (DCI);2-bromo-2-nitropropan-1,3-diolo
Specie:	Dafnie
Durata:	48 ore
Test:	EC50

Risultato: 1,4 mg/l ·

Prodotto/ingrediente: bronopol (DCI);2-bromo-2-nitropropan-1,3-diolo
Specie: Alghe
Durata: 72 ore
Test: EC50
Risultato: 0,4 mg/l ·

Prodotto/ingrediente: Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one; 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)
Specie: Alghe
Durata: 72 ore
Test: EC50
Risultato: 0,027 mg/l ·

12.2. Persistenza e degradabilità

Prodotto/ingrediente: bronopol (DCI);2-bromo-2-nitropropan-1,3-diolo
Risultato: 51-57%, Inherent, 28 days
Conclusione: Pronta biodegradabilità
Test: OCSE 301 B

Prodotto/ingrediente: Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one; 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)
Risultato: >60%
Conclusione: Pronta biodegradabilità
Test: OCSE 301 D

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Prodotto/ingrediente: Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one; 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)
BCF: 3.6
Conclusione: Nessun potenziale di bioaccumulo

12.4. Mobilità nel suolo

Dati non disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela/prodotto non contiene sostanze che soddisfano i criteri di classificarli come PBT e/o vPvB.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina in relazione all'ambiente.

12.7. Altri effetti avversi

Non noto.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Il prodotto non rientra nell'elenco delle sostanze pericolose.
Regolamento (UE) n. 1357/2014 della Commissione del 18 dicembre 2014 relativa ai rifiuti.

Codice CER

08 04 10 Adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 09

Imballaggio contaminato

Gli imballaggi contenenti piccoli resti del prodotto devono essere smaltiti allo stesso modo del prodotto.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

	14.1 ONU	14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto	14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	14.4 PG*	14.5. Env**	Altre informazioni:
ADR	-	-	-	-	-	-
IMDG	-	-	-	-	-	-
IATA	-	-	-	-	-	-

* Gruppo d'imballaggio

** Pericoli per l'ambiente

Altro

Prodotto non pericoloso in base ai criteri della normativa sul trasporto via terra, IATA e via mare.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
Non applicabile.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO
Dati non disponibili.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Limitazioni d'uso
Donne in gravidanza e e che allattano non devono essere esposte a questo prodotto. Prendere in considerazione il rischio e le eventuali precauzioni tecniche o progettazione del posto di lavoro necessari per eliminare l'esposizione.

Esigenza di istruzioni particolari
Nessun requisito particolare.

Protezione contro gli incidenti rilevanti - Categorie delle sostanze pericolose / Sostanze pericolose specificate
Non applicabile.

REACH, Allegato XVII
isopentan è soggetta alle restrizioni REACH, allegato XVII del REACH (N. voce 40).

Altro
Non applicabile.

Fonti
Regolamento (UE) n. 528/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 maggio 2012, relativo alla messa a disposizione sul mercato e all'uso dei biocidi.
Regolamento (UE) n. 1357/2014 della Commissione del 18 dicembre 2014 relativa ai rifiuti.
Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (CLP).
Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH).

15.2. Valutazione della sicurezza chimica
No

SEZIONE 16: altre informazioni

Il testo completo delle frasi H è riportato nella sezione 3
,
EUH071, Corrosivo per le vie respiratorie.
H224, Liquido e vapori altamente infiammabili.
H301, Tossico se ingerito.
H302, Nocivo se ingerito.
H304, Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H310, Letale per contatto con la pelle.
H312, Nocivo per contatto con la pelle.
H314, Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315, Provoca irritazione cutanea.
H317, Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318, Provoca gravi lesioni oculari.
H330, Letale se inalato.
H335, Può irritare le vie respiratorie.
H336, Può provocare sonnolenza o vertigini.
H400, Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410, Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411, Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Abbreviazioni e acronimi
ADN = Norme Europee relative al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Vie Navigabili Interne
ADR = Accordo Europeo relativo al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose su Strada
ATE = Stima della Tossicità Acuta
BCF = Fattore di Bioconcentrazione
CAS = Chemical Abstracts Service
CE = Conformité Européenne
CER = Catalogo Europeo dei Rifiuti
CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
CSA = Valutazione sulla Sicurezza Chimica
CSR = Relazione sulla Sicurezza Chimica
DMEL = Livello derivato con effetti minimi

DNEL = Livello derivato senza effetto
EINECS = Inventario Europeo delle Sostanze chimiche Esistenti a carattere Commerciale
ES = Scenario di Esposizione Indicazione
EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
EuPCS = Sistema europeo di categorizzazione dei prodotti
GHS = Sistema Mondiale Armonizzato di Classificazione ed Etichettatura delle Sostanze Chimiche
IATA = Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo
IBC = Contenitori Bulk
IMDG = Trasporto Marittimo Internazionale di Merci Pericolose
Log Kow = log del coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua
MARPOL = Convenzione Internazionale del 1973 per la Prevenzione dell'Inquinamento causato dalle Navi e il relativo protocollo del 1978
OCSE = Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico
ONU = Organizzazione delle Nazioni Unite
PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
RID = I Regolamenti concernente il Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Ferrovia
RRN = Numero REACH di Registrazione
rc = gli altri rifiuti soggetti a controllo
rcm = gli altri rifiuti soggetti a controllo con obbligo di modulo di accompagnamento
rs = rifiuti speciali
SCL = Limite di concentrazione specifico
SVHC = Sostanze Molto Pericolose
STOT = Tossicità Specifica per Organi Bersaglio - Esposizione Ripetuta
STOT = Tossicità Specifica per Organi Bersaglio - Esposizione Singola
TWA = Media ponderata nel tempo
UVCB = Indica sostanze di composizione sconosciuta o variabile, prodotti di una reazione complessa o materiali biologici.
VOC = Composti Organici Volatili
vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

Altro

Non applicabile.

▼Convalidato/a da

Product Safety Department

Altro

La presenza di un triangolo indica una modifica rispetto alla versione precedente (primo numero nella versione SDS, vedere sezione 1).
Le indicazioni riportate nella presente scheda di dati di sicurezza si applicano esclusivamente al prodotto indicato nella sezione 1 e non si applicano necessariamente in caso di utilizzo con altri prodotti.
Si consiglia di consegnare la presente scheda di dati di sicurezza all’utente del prodotto. Le informazioni riportate non possono essere utilizzate come specifiche prodotto.
Nazione-lingua: IT-it